

**Direttore:**

Del Barone Giuseppe

Presidente dell'Ordine

**Responsabile:**

Sessa Tommaso

**Coordinamento redazionale:**

Zito Umberto

**Comitato di Redazione:**

Annunziata Saverio

Cicale Salvatore

De Falco Antonio

Del Vecchio Vincenzo

De Lucia Luigi

Donisi Mario

Iovane Mario

Melchionna Carlo

Monastra Santo

Raia Francesco

Russo Giovanni

Triassi Maria

Verde Franco

Zuccarelli Bruno

Muto Mauro

Peperoni Gabriele

Sparano Luigi

Capriola Elena

**Rappresentanti  
degli Odontoiatri**

Delfino Ottavio

Bianco Raimondo

Di Bellucci Antonio

Epifania Ettore

Esposito Umberto

# BOLLETTINO

## ORDINE DEI MEDICI

Organo ufficiale  
dell'Ordine dei Medici-Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
di Napoli e Provincia

Anno 73 - Nuova serie N. 6 - Giugno 2003

**Sommario**

Giuseppe Del Barone: unanime solidarietà per una vicenda paradossale . . . . .	» 2
Solidarietà per il Presidente Del Barone. . . . .	» 3
Incontro tra il Ministro della Salute e il Comitato Centrale della FNOMCeO . . . . .	» 7
A.I.R. della Medicina Generale: il perchè del dissenso dell'Ordine . . . . .	» 10
Orientamento della Professione Medica (di Alfonso Bizzarri) . . . . .	» 11
Puntualizzazione dello SNAMI: Inchiesta falsata sulla medicina di gruppo del medico di famiglia . . . . .	» 21
Ricordo di mia madre Hanna Maria Koller (di Filippo Tangari) . . . . .	» 22
Specialista ambulatoriale e specialista convenzionato: perchè non eguali? . . . . .	» 23
Più controlli e l'esperienza dei Medici per combattere gli sprechi della Sanità . . . . .	» 24
Aggiornamento multimediale su proctologia e chirurgia color-rettale all'Ospedale di Scafati . . . . .	» 25
Il Progetto "Obiettivo Vita" dell'ANSMI per i militari della Guardia di Finanza . . . . .	» 26
Ordini Professionali: Parodi, no a proposte riforma . . . . .	» 27

*Rubriche***Collegli Scomparsi** » 27**Lettere all'Ordine**

In occasione della riconferma a Presidente della FNOMCeO . . . . . » 28

Nuove riforme per la riscossione dei contributi E.N.P.A.M. » 29

**Attività artistiche e culturali** » 30**Convegni - Congressi - Corsi di studio** » 31

(da pag. 13 a pag. 20 la prima parte del Foto-album delle medaglie d'oro ai Collegli che hanno compito i cinquant'anni di laurea)

*Una particolare e sentitissima manifestazione  
di stima da parte dei molteplici ambienti  
della Sanità sia napoletana che nazionale*

**N**on poteva non procurare sconcerto e soprattutto non evocare forti sentimenti di solidale partecipazione la vicenda, recentemente conclusasi in primo grado a seguito di procedimento penale, nei confronti di Giuseppe Del Barone, per eventuali reati commessi nel 1988, allorquando il Presidente ricopriva la carica di Assessore all'Annona del Comune di Napoli.

La particolare e sentitissima manifestazione di affettuosa solidarietà da parte dei molteplici ambienti della società sia napoletana che nazionale, hanno dimostrato quanto la limpidezza amministrativa e la sempre appassionata opera che Del Barone ha profuso in qualunque attività e carica egli abbia ricoperto, sia stata apprezzata, condivisa e lodata dalla maggioranza della gente.

Il "popolo" della Sanità ha voluto, in uno col mondo della società civile, rappresentare la propria convinzione e certezza sull'assoluta estraneità del Presidente da qualunque accusa gli sia stata mossa, sicuro che nelle sedi competenti successive previste nell'iter giurisprudenziale, sia definitivamente fatta

---

*la chiarezza, ristabilendo la verità dei fatti.*

---

*Giuseppe  
Del Barone:  
unanime  
solidarietà  
per una  
vicenda  
paradossale*

chiarezza, ristabilendo la verità dei fatti.

Tutto ciò nell'interesse della giustizia, della verità, ma soprattutto per ridare ad un uomo che ha speso una vita per l'affermazione dei diritti dei medici e dei pazienti nell'ottica di un rapporto di un sereno confronto e di una professionale sollecitudine all'umanità sofferente, il giusto riconoscimento della sua cristallina e limpida attività di professionista, amministratore, uomo.

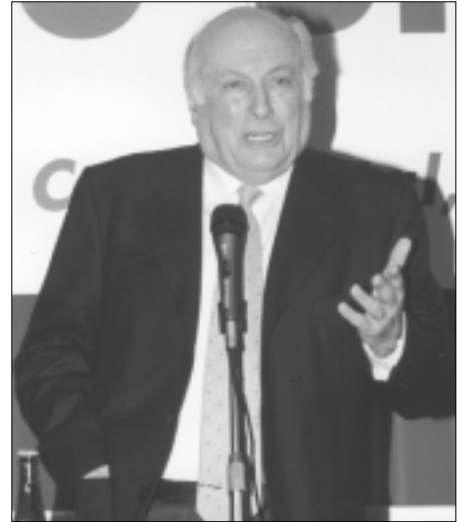
*In merito ad una vicenda significatamente amara*

# *Una vicenda dolorosamente Kafkiana*

---

di GIUSEPPE DEL BARONE

---



*La vicenda oggetto del procedimento penale, recentemente conclusosi in I° grado con la mia condanna, risale al 1988, quando, cioè, ero Assessore all'Annona del Comune di Napoli.*

*Stono stato ingiustamente accusato di aver ricevuto la somma di £. 10.000.000 dai concessionari del mercato ortofrutticolo. La denuncia, stranamente tardiva, è stata sporta nel 1992, dopo, cioè, oltre quattro anni dalla presunta dazione e dalla conclusione del concorso (sic!).*

*La vicenda per me dolorosissima, anche per risvolti di tipo familiare che essa coinvolge, ha avuto, invece, una dinamica del tutto diversa e totalmente estranea alla mia persona in quanto il destinatario della somma, come è stato provato, era il mio carissimo e defunto fratello, che aveva, di sua iniziativa chiesto un prestito ad uno dei concessionari, che conosceva personalmente e da tantissimo tempo.*

*Vorrei inoltre sottolineare che nel corso del procedimento non sono stati ascoltati né l'accusato e cioè io, né l'accusatore, peraltro irreperibile ed imputato di bancarotta fraudolenta.*

*Ero certo che la vicenda avrebbe avuto il suo naturale chiarimento in primo grado. Purtroppo non è andata così. Sono sicuro, però, che l'appello dimostrerà definitivamente e irrefutabilmente la mia assoluta innocenza.*

*Voglio solo dire che nel corso di questi anni la mia posizione è stata setacciata sotto tutti i profili: bancario, patrimoniale, etc. e nulla è emerso nei miei confronti, né poteva essere diversamente.*

*Continuo, nonostante tutto, ad essere fiducioso nella terzietà ed imparzialità del nostro sistema giudiziario, che, ripeto, non potrà non accertare la limpidezza della mia condotta.*

*Confesso di aver pensato anche alle dimissioni dai miei incarichi pubblici, ma il rispetto per la verità e l'ampia solidarietà espressami dai Sindacati in campo provinciale e nazionale e da numerosissimi amici e colleghi mi hanno convinto a desistere da tale proposito, nella speranza che al più presto si pervenga ad un definitivo chiarimento.*

*Vorrei, infine, evidenziare una "chicca" contraddittoria e kafkiana: mentre da un lato sono stato accusato di aver ricevuto del denaro per "proteggere" gli interessi dei concessionari nell'assegnazione dei box per la vendita, dall'altro sono stato denunciato dagli stessi concessionari perché 23 di essi sono stati esclusi dalla suddetta assegnazione!!!*

*Numerosi messaggi di stima da tutto il mondo sanitario*

# Solidarietà per il Presidente Del Barone

*Di seguito si riportano alcuni dei messaggi di solidarietà e partecipazione a Giuseppe Del Barone inviati all'Ordine, tutti esprimenti costernazione e perplessità nei confronti di una vicenda della quale tutti ritengono sarà fatta chiarezza e giustizia quanto prima per una persona che sempre ha mostrato limpidezza e correttezza professionale ed amministrativa.*

**FNOMCeO**

**Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri**

Caro Presidente,

desidero esprimerTi, anche a nome di tutti i Colleghi della Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri della FNOMCeO, piena solidarietà nel momento in cui, dopo 15 anni, giunge notizia di un provvedimento penale a Tuo carico, legato ad una vicenda del tutto al di fuori del mondo ordinistico e da cui siamo certi saprai dimostrare nelle sedi competenti la Tua assoluta estraneità. Siamo di fronte come al solito a evidenti tentativi di strumentalizzazione che certo non possono e non potranno mai intaccare la Tua figura umana e professionale.

Siamo, per fortuna, in uno Stato di diritto, per cui in secondo grado di giudizio, certamente potrà essere fatta chiarezza, ristabilendo la verità dei fatti.

Nella certezza che, come di consueto, saprai uscire da vincitore anche da questa fastidiosa bega, Ti rinnovo, a nome dei Colleghi, solidarietà e stima del resto ben meritate.

Cordiali saluti

*Il Presidente della Commissione  
Giuseppe Renzo*



**S.N.A.M.I.**

**Sondacato Nazionale Autonomo Medici Italiani**

Lo SNAMI di Napoli, in seguito a voci di dimissioni del Presidente della FNOMCeO, nonché dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Napoli, On. Dott. G Del Barone, per vicende personali avvenute molti anni or sono che Lo vedono immeritadamente coinvolto e non avendo nulla a che fare con la professione medica, scartando assolutamente le dimissioni, esprime solidarietà al Presidente Dott. G. Del Barone e Lo invita a continuare il mandato datogli da gran parte dei Medici Italiani e Napoletani e a portare avanti la battaglia in favore del rapporto medicomalato che lo ha sempre contraddistinto in tutti questi anni.

*L'Addetto Stampa  
Dott. R. Sanzari*



**FIMMG**

**Federazione Italiana Medici di Famiglia**

La FIMMG Provinciale di Napoli, in merito alle notizie apparse sulla stampa, pur ribadendo la totale fiducia nella magistratura, riconferma la sua incondizionata stima nei confronti del Presidente della FNOMCeO e dell'Ordine dei Medici di Napoli On. Dr. Giuseppe Del Barone e lo invita a nome di tutti i medici di famiglia napoletani a continuare la sua azione a difesa della categoria e a tutela dei pazienti.

*Il Segretario Provinciale  
Giuseppe Tortora*

**S.U.M.A.I.  
Sindacato Unico Medicina Specialistica Ambulatoriale**

Carissimo Presidente,  
abbiamo letto con costernazione della Tua disavventura.  
Avevamo creduto, forse sbagliando, che la cosa migliore fosse non parlarne affatto, convinti, come siamo, che alla fine la verità si imporrà e la correttezza con la quale hai attraversato mezzo secolo di vita professionale e politica. Ti sarà riconosciuta in modo limpido, come meriti.  
Ma, discutendone con i Colleghi del SUMAI, è emerso il desiderio di una larga maggioranza di una pubblica testimonianza dei nostri sentimenti per Te che avesse per il vecchio leone il calore di un abbraccio solidale.  
E per questo, felici di essere in tanti, Ti offriamo il nostro affetto, la stima incrollabile di noi Colleghi e la costante fiducia nella Tua appassionata opera a vantaggio del Medico.

*Francesco Buoninconti*  
*Segretario Regionale SUMAI*

*Gabriele Peperoni*  
*Segretario Provinciale SUMAI*



**ANAAO ASSOMED  
Associazione Medici Dirigenti**

Caro Peppino,  
la solidarietà in questi frangenti è di obbligo ma nel caso nostro è un piacere, perché veramente sentita da un gruppo di amici che ti ha sempre sostenuto ed in questo momento delicato ti dice "vai avanti".  
Hai dimostrato nella tua vita di capovolgere situazioni impossibili e di resistere anche ai periodi più burrascosi; la tua storia di medico ma soprattutto di uomo è al di sopra di ogni sospetto quindi tieni duro e vai avanti, sei il medico più votato tra i medici, a te i medici sono legati, non li deludere.  
Dei denigratori che dire? Non ti curar di loro ma guarda e passa

*Carlo Melchionna*  
*Santo Monastra*  
*Bruno Zuccarelli*  
*Franco Verde*



**Ordine dei Medici-Chirurghi  
e degli Odontoiatri della Provincia di Napoli**

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei presenti, nella seduta del 17.06.03, ha manifestato al Presidente Del Barone la più convinta ed affettuosa solidarietà per la vicenda processuale che lo ha visto coinvolto.  
Il Consiglio Direttivo, inoltre, ha invitato il Dott. Del Barone a continuare il suo impegno nell'importante ruolo di Presidente dell'Istituzione ordinistica napoletana, esprimendo allo stesso fiducia, stima e la più profonda convinzione della sua integrità e correttezza morale, nella certezza che essa emergerà, in ogni sede ed in modo chiaro e definitivo.

## **Consiglio Nazionale Ordine dei Medici (4 e 5 luglio 2003)**

Nella riunione del 4 luglio u.s., il consiglio nazionale della FNOMCeO ha espresso al dott. Giuseppe Del Barone la sua convinta solidarietà per l'incidente giudiziario che lo ha colpito. Dopo la relazione di Del Barone sull'argomento, l'applauso è stato totale, affettuoso e convinto.

# L'AMEC ricevuta dal Prefetto di Napoli

Il 17 giugno l'Esecutivo dell'AMEC, l'Associazione tra i medici ex dirigenti del Cardarelli e degli altri Ospedali napoletani attualmente in pensione, composto dal Presidente Vanni Russo, dal Vice Presidente Renato Cimino, dal segretario Giuseppe Mancini e dal Tesoriere Giuseppe De Bono è stato ricevuto dal Prefetto di Napoli dott. Renato Profili. I dirigenti dell'AMEC hanno illustrato al Prefetto le finalità e gli scopi di questa Associazione che da oltre due anni riunisce oltre cento medici che hanno lavora-

to nelle Divisioni e nei Servizi degli Ospedali cittadini e che intendono continuare a svolgere attività culturale, di volontariato e di interesse sociale e scientifico sempre nel ricordo orgoglioso della matrice comune.

Il Presidente dell'AMEC ha consegnato al Prefetto la tessera di socio onorario dell'Associazione ed il dott. Profili ha assicurato al Direttivo il suo interessamento con la promessa di intervenire ad una delle prossime manifestazioni pubbliche dell'AMEC.



Vanni Russo

## Anche per Teresa Saccone una medaglia con tanti applausi

La signora Teresa Saccone, per la burocrazia, ma non certamente per l'anagrafe è una "decana": infatti dopo più di 40 anni di servizio, ha lasciato l'Ordine, ove ha svolto sempre con entusiasmo e squisita disponibilità lavori di segreteria sempre apprezzati da tutti gli iscritti. Sicuro di interpretare il pensiero di tutti i medici napoletani il Consiglio Direttivo ha deliberato di dare anche a lei la "Medaglia d'oro ricordo" in riconoscimento della sua lunga attività al servizio dell'Istituzione ordinistica.



Nella foto il riconoscimento dei Consiglieri a Teresa, alla quale il Presidente Del Barone ha rivolto un commosso e vibrato saluto a nome di tutto l'Ordine.

*Valorizzare la professione medica per rispondere alle esigenze dei cittadini*

# Incontro fra il Ministro della Salute e il Comitato Centrale della FNOMCeO

Signor Ministro, accogliendo il Suo invito, di cui La ringrazio, il Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri viene a rappresentarLe alcuni dei problemi più scottanti della professione nello spirito di condivisione di quanto da Lei espresso nella lettera di invito, cioè di prevedere strumenti per raggiungere "l'obiettivo comune di valorizzare la professione medica per un SSN che risponda in maniera sempre più moderna ed efficace alle esigenze dei cittadini". Problemi che la Federazione stessa, nella sua qualità di organo ausiliario dello Stato, ha il diritto e, allo stesso tempo, il dovere di affrontare e risolvere, perché questo si aspettano da essa gli Ordini provinciali e i medici italiani.

La situazione generale riguardante il campo sanitario, come Lei ben sa, non è rosea: le problematiche che investano la professione sono notevoli e il Comitato Centrale neoeletto si è già dato un piano programmatico (che accludo in copia alla presente) che intende portare avanti con impegno e serietà.

Il piano comprende molti punti, essendo vasto il campo d'azione e ambiziosi gli obiettivi che si vogliono raggiungere. Gliene prospetto alcuni che ritengo prioritari:

- Gli Ordini provinciali e la Federazione Nazionale vogliono contare di più, nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale che deve vederli protagonisti, insieme al Ministero del-



*Il Ministro della Salute, Girolamo Sirchia*

*Scopo dell'incontro è quello di prevedere strumenti per raggiungere "l'obiettivo comune di valorizzare la professione medica per un SSN che risponda in maniera sempre più moderna ed efficace alle esigenze dei cittadini". Problemi che la Federazione stessa ha il diritto e, allo stesso tempo, il dovere di affrontare e risolvere, perché questo si aspettano da essa gli Ordini provinciali e i medici italiani.*

la Salute e alle altre istituzioni. Per questo esprimiamo il nostro disappunto per l'esclusione della FNOMCeO dal Consiglio Superiore di Sanità. Riteniamo, inoltre, utile l'istituzione di un tavolo paritetico di consultazione per il quale proponiamo, vista l'urgenza

delle questioni sul tappeto, la costituzione di una vera e propria agenda dei lavori.

- E' ormai improcrastinabile il rinnovo della Legge istitutiva (vecchia di 60 anni e non più rispondente alle esigenze ed alle attese della società moderna) con particolare riferimento

- alla riforma del Regolamento elettorale e ad un necessario snellimento delle relative procedure;
- Va opportunamente gestito il problema della malpractice trovando il sistema di tutelare la dignità e l'onorabilità sia della professione che dei singoli colleghi. In particolare chiediamo che venga preso in serio esame l'aspetto della depenalizzazione dell'atto medico nonché le forme di arbitrato per arginare le controversie giudiziarie;
  - Va ripreso e portato avanti il programma di ECM che, avviato con grandi progetti, sembra attualmente in una situazione di stallo, sia per quanto concerne la Commissione Nazionale, sia - e soprattutto - per i finanziamenti; Chiediamo, inoltre, che vengano esaminate:
  - La pubblicità sanitaria con la necessità, più volte ribadita, di rivedere e aggiornare la L. 175/92 e con un adeguamento alla normativa europea di cui è già stata recepita la Direttiva Comunitaria 2000/31 nel Decreto Legislativo n. 70 dell'aprile 2003 che liberalizza i servizi delle Società dell'informazione fra i quali il commercio elettronico. La normativa che riguarda le professioni intellettuali viene applicata anche ai medici, con l'obbligo che le comunicazioni elettroniche siano conformi alla deontologia professionale;
  - Le problematiche legate alla privacy che, dopo una parvenza di apertura proveniente dalle istituzioni nel corso del Convegno promosso dalla FNOMCeO a Modena nel novembre 2002, mostra evidenti segnali di retrocessione, mentre rappresenta un problema molto sentito e che comporta una molteplicità di sfaccettature;
  - La certificazione di malattia, problema esistente da tempo, recentemente portato alla ribalta dalla vicenda delle assi-

## PROTOCOLLO DI INTESA tra Ministero della Salute e FNOMCeO

Priorità da condividere nell'Accordo finalizzato all'istituzione di una consultazione permanente:

- 1) **Migliorare**, in termini di efficacia e qualità, il **Servizio Sanitario Nazionale**, pubblico solidale e universale, riaffermandone il ruolo centrale per la salute dei cittadini.
- 2) **Partecipare** all'attuazione del Progetto per la Salute 2003-2005, previsto nell'Accordo Stato-Regioni sul **Piano Sanitario Nazionale**.
- 3) **Qualificare e valorizzare** il ruolo centrale che il medico riveste nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, con particolare riferimento a:
  - maggior ruolo decisionale del medico ospedaliero nell'ambito delle attività svolte dalle Aziende e nella determinazione della carriera;
  - nuovo ruolo del medico di famiglia organizzato sul territorio nell'ambito di Aziende territoriali convenzionate, che possano riunire anche le competenze degli specialisti ambulatoriali.
- 4) **Aggiornamento, formazione e comunicazione**
  - sviluppare insieme, nell'ambito dell'Educazione Medica Continua (ECM), iniziative e progetti mirati ad un'informazione costante dei medici su innovazione e nuove terapie, al fine di assicurare al cittadino le cure migliori e più appropriate.
  - approfondire modalità di comunicazione ai cittadini sul ruolo del medico inserito, attraverso gli Ordini professionali, nel Servizio Sanitario Nazionale.
- 5) **Etica della professione medica e umanizzazione** del rapporto medico-paziente, sia nelle cure primarie, sia in ambito ospedaliero, con particolare attenzione alle terapie del dolore e all'assistenza ai malati oncologici e cronici.
- 6) **Modificare** le norme relative alla regolamentazione dell'informazione scientifica (DLGS 541/92) con particolare riferimento anche ai problemi inerenti al conflitto di interessi.
- 7) **Approfondire** le problematiche inerenti ai rapporti con l'Università sulle lauree e specializzazioni.



stenti di volo, può trovare una via di risoluzione nelle indicazioni fornite dallo stesso Ministro della Salute nel campo dell'autocertificazione, purché possa trovare giusto spazio nell'ambito della convenzione per

la medicina generale;

- Numerosi sono poi i problemi che concernono l'odontoiatria: il problema dell'abusivismo, quello della formazione, della doppia iscrizione, tutti argomenti che necessitano di approfondimenti



e soluzioni in tempi brevi e che i colleghi rappresentanti degli Odontoiatri potranno analizzare meglio di me.

Inoltre:

- Il Manifesto sui Principi Etici non reca al momento la firma della FNOMCeO in quanto all'epoca della presentazione erano in corso le elezioni per il rinnovo del Comitato Centrale. Ora, a posteriori, la Federazione intende apporre al Manifesto la propria firma, e sottolinea la propria volontà di stilare al più presto un Codice di Autoregolamentazione per il medico, in vista del quale la Federazione nominerà un proprio gruppo di studio.
- Circa la proposta di Riforma degli Ordini Professionali, che sembrava dovesse poggiare sugli intendimenti della Commissione Vietti più volte trattati dagli Ordini e Collegi sanitari, la stessa - a quanto risulta - è stata accantonata per un accoglimento invece della disciplina delle professioni intellettuali poggiante su 3 DdL unificati a firma Nania Pastore e Battisti, nonché sull'Atto del Senato n. 2204 a firma Pasquini ed altri. Pertanto le decisioni dovranno essere riproposte cercando di introdurre nei due ricordati DdL quanto di positivo era stato varato dalla Commissione Vietti. E' d'uopo ricordare in modo particolare che la

FNOMCeO rifiuta di riconoscere l'Organo di vigilanza delle professioni sanitarie nel Ministero di Giustizia. Chiede, pertanto, una integrazione del suddetto Progetto con quello a firma del Sen. Nania il quale, parlando di "Ministero competente" lascia individuare l'assegnazione della sfera sanitaria al Ministero della Salute, così come da noi richiesto.

- Per quanto riguarda i colleghi ospedalieri, pur lasciando agli stessi l'illustrazione delle problematiche del loro settore, mi sento di poter segnalare due priorità:
  - 1) Garantire che l'indennità di esclusività sia comunque assicurata, nei valori economici attuali, a tutti coloro che, ove si varasse la introduzione della reversibilità dell'opzione, manterranno la scelta per l'esclusività;
  - 2) Evidenziare la mancanza di risorse umane conseguente anche alla Legge finanziaria che impedisce le assunzioni se non per fatti specifici;
- Sempre attuale e preoccupante il problema della disoccupazione giovanile e dell'inserimento dei medici neo laureati nel mondo del lavoro. In particolare è una pressante richiesta della FNOMCeO che finalmente il Parlamento adegui la legislazione italiana a quella comunitaria sull'annoso problema degli specializzandi e che si ricompre-

dano in questo anche i medici che frequentano il corso di formazione complementare in medicina generale.

- Da ultimo si sottolinea la richiesta più volte avanzata al Ministro di un incontro con il CPME (Comitato Permanente Medici Europei) secondo l'allegata memoria.

Signor Ministro, la soluzione di questi problemi, ancorché da tempo attesa e invocata, non potrà necessariamente essere globale ed immediata. Le chiediamo, tuttavia, che le problematiche rappresentate oggi che, come già detto, non sono che la punta di un iceberg, vengano esaminate con la dovuta priorità e con la massima attenzione al fine di soddisfare le giuste attese dei medici italiani.

La collaborazione e la disponibilità offerte dalla FNOMCeO sono totali, nell'auspicio però che la collaborazione stessa avvenga su un piano di parità e di reciproca consultazione.

La ringrazio di questo incontro e di questa opportunità e anche a nome dei colleghi, Le porgo molti cordiali saluti.

*(n.d.r.) .Ci sarà al più presto un altro incontro al fine di concordare fra il Ministro della Salute e la FNOMCeO i vari punti del protocollo.*

*(GdB)*

## **Comunicare all'Ordine il cambio di residenza**

***Si invitano i Colleghi la cui residenza è mutata rispetto a quella depositata all'atto dell'iscrizione a far pervenire agli uffici dell'Ordine un certificato di residenza aggiornato o a presentarsi agli stessi uffici al fine di autocertificare la modifica intervenuta. Tale adempimento è estremamente importante per la gestione dell'Albo ed evita fastidiosi disagi ai fini del pagamento delle tasse annuali e del recapito della corrispondenza.***

***Si richiama l'attenzione dei Colleghi Medici sulla urgenza di adeguarsi a quanto imposto da evidenti esigenze organizzative e burocratiche.***

*In merito alla vicenda tormentata della sigla dell'A.I.R. di Medicina Generale si pubblicano le motivazioni che hanno spinto l'Ordine a non firmare l'accordo*

# A.I.R. della medicina generale: il perché del dissenso dell'Ordine

◀ *Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Napoli a firma del Dr. Saverio Annunziata, Componente del Consiglio Direttivo dell'OMCeO NA, invia all'Assessore alla Sanità della Regione Campania Prof.ssa Rosalba Tufano e, per conoscenza, al Servizio Programmazione Assistenza Sanitaria della Regione Campania una lettera avente per oggetto: Parere deontologico in merito al II AIR della Medicina Generale*

Il sottoscritto Dott. Saverio Annunziata, quale rappresentante del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri capoluogo di Regione, esprime parere negativo sul II Accordo Integrativo Regionale (AIR) della Medicina Generale, ex DPR 270/2000 - Capo VI - per i seguenti motivi: A parte ogni consentita considerazione sul piano della legittimità giuridica di alcune specifiche norme, sulle quali si fa riserva di eventuali azioni di tutela, il testo dell'Accordo Integrativo Regionale, di cui trattasi, appare in netto contrasto con il vigente Codice di Deontologia Medica, soprattutto con riferimento all'impianto sanzionatorio previsto in caso di inadempienza da parte del medico di Medicina Generale rispetto ai Livelli di Spesa Programmati. Ciò appare gravemente lesivo della libertà ed indipendenza della professione, che costituiscono principi-cardine della Medicina e dello stesso Codice Deontologico.

## **Corso Biennale 2001-2003 in Medicina Generale: richiesta di chiarimenti alla Regione**

All'Assessorato alla Sanità Regione Campania - Area di Coordinamento Assistenza Sanitaria, al Coordinatore Area dell'Assistenza Sanitaria, al Dirigente Area Formazione e per conoscenza al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Sanità, alla Procura Regionale Corte dei Conti, alla Procura della Repubblica e al Presidente F.N.O.M.C.E.O.

*Oggetto: Richiesta ai sensi della legge 241/90 in merito al termine del Corso Biennale di Formazione in Medicina Generale 2001/2003.*

I sottoscritti medici, frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale 2001/2003, visto che:

1. il predetto corso è iniziato in ritardo notevole a causa delle inadempienze della Regione Campania, in difformità da quanto previsto dall'art. 26 comma 5 del D.L. 368/99 che stabilisce che "il corso inizia obbligatoriamente il 1° novembre e si conclude, compreso lo svolgimento dell'esame finale, entro il 31 ottobre del biennio successivo";
2. il suddetto corso è iniziato il 3 giugno 2002 e pertanto ai sensi del succitato articolo il corso dovrebbe terminare entro il 2 giugno 2004 (ma potrebbe terminare anche 30 giorni prima senza violare la norma vigente) con lo svolgimento dell'esame finale;
3. il corso ha una durata massima di due anni come previsto dal comma 1 dell'art. 26 del D.L. 368/99;
4. sono previste, difformemente a quanto stabilito dalla legge attività oltre il 1° giugno 2004, in base al calendario del corso (vedi allegati);
5. i succitati medici non avrebbero diritto ad avvalersi dell'attestato almeno nel periodo 1° novembre 2003 - 1° giugno 2004 (o anche 30 aprile 2004), come stabilito dalla norma finale n° 6 del D.P.R. 270/2000, non essendo nel predetto periodo ancora in possesso del titolo di formazione specifica;
6. il non avvalersi del titolo nel periodo suddetto, riveste già carattere di danno economico e morale;

DIFFIDANO

la Regione Campania ed i relativi responsabili a fornire, nei tempi previsti dalla legge 241/90, giustificazioni in merito ai ritardi accumulati nello svolgimento del predetto corso, ed ai provvedimenti che si riterrà opportuno adottare affinché il corso abbia termine nei tempi previsti dal D.L. 368/99, onde evitare azioni legali volte al ripristino dei diritti legittimi degli scriventi.

Si richiede che ogni comunicazione venga inviata a:

Telesco Mario Via Mascagni, 90 Napoli 80128 - tel. 0815603019 - 3384299694  
Troie Angela Via Simone Martini, 59 Napoli 80128 - tel. 3383012955

Le problematiche dei colleghi in merito ai ritardi accumulati nello svolgimento del Corso hanno una obbligata ed improcastinabile necessità di essere svolti. Alla richiesta inviata dai colleghi Telesco e Troie seguono le firme di numerosi tirocinanti preoccupati dello stato attuale del corso.

*Invitati 70 studenti delle scuole medie superiori allo Stage di Medicina*

# L'orientamento alla Professione Medica

di ALFONSO BIZZARRI

**G**li Stages di orientamento per i maturandi delle scuole medie superiori sono stati concepiti ed organizzati dalla Consulta Interprofessionale di Napoli e Campania e dall'Assessorato alla Formazione della Provincia di Napoli tramite un accordo stipulato a fine 2002.

Questi hanno trovato la loro prima attuazione nel gennaio scorso presso la Camera di Commercio di Napoli:

difatti, in una due giorni (20, 21/1/03), furono dapprima esplicitati da parte del Presidente della C.I. Avv. De Tilla e dall'Assessore Prof.ssa Cortese i significati e gli scopi di questa iniziativa e successivamente furono illustrate e commentate le schede delle varie professioni, in precedenza preparate, da parte dei rappresentanti dei vari Ordini e Collegi Profes-

sionali alle centinaia di studenti delle varie scuole appositamente convocate i quali, nel corso della discussione, ricevettero le varie delucidazioni richieste.

In quella sede furono raccolte le adesioni per la fase pratica degli Stages orientativi e successivamente furono convocati gli studenti, con le medie trimestrali migliori, e furono suddivi-

si presso gli studi dei professionisti disponibili a riceverli.

Ciò è stato possibile per molte professioni quali, ad esempio quelle di Architetti, Avvocati Commercialisti, Ingegneri, Notai, Geometri, Ragionieri, Consulenti del Lavoro, Periti Agrari Industriali ed altre.

Non era invece possibile per i medici date le particolari peculiarità della professione e la

sua, grazie alla particolare sensibilità al problema dimostrata dal Direttore Amministrativo Dr. Zito, con il beneplacito del Dr. Del Barone, metteva a disposizione nel tempo la propria sala convegni nei giorni libera da altri impegni essendo, tra l'altro, difficile per ragioni burocratiche e pratiche la frequenza di ospedali e cliniche da parte degli studenti in oggetto.

In pratica su 90 aspiranti allo Stage in Medicina ne sono stati invitati 70 in base alla media scolastica e fatti confluire nella suddetta sala convegni.

Qui il primo giorno hanno ricevuto il saluto del Vice Presidente dr. Bruno Zuccarelli che ha illustrato loro alcuni aspetti particolari degli studi e della professione porgendo ad essi anche con-

sigli e raccomandazioni tramite un costruttivo colloquio; successivamente porgeva il saluto il Segretario della C.I. Dr. Izzo; in prosieguo il Dr. Bizzarri tratteneva gli studenti sull'accesso alla Facoltà, sul corso degli studi, sulle specializzazioni, esplicitando più dettagliatamente la scheda della professione medica ed, alla fine illustrando loro

*Gli studenti hanno mostrato interesse ed attenzione, hanno rivolto domande e spesso interloquito con prontezza e intelligenza ma la cosa va perseguita ipotizzando la frequenza di ospedali e cliniche e, possibilmente, di alcuni studi medici*



manca di titolarità degli studenti a frequentare gli studi, medici in particolare specialistici; lo stesso avveniva per gli psicologi, e, anche per altri motivi, per i farmacisti ed i chimici, per cui queste ultime professioni hanno utilizzato i loro posti di lavoro pubblici o convenzionati.

L'Ordine dei Medici, da parte

l'atto medico di base con l'ausilio del classico lettino da visita; interveniva pure a porgere il suo saluto e il suo pensiero il Dr. Zito il quale introduceva il Dr. Melchionna che, a sua volta, dapprima trattava alcune peculiarità alla

professione per poi intrattenere gli studenti sugli aspetti della specialità Ortopedica Traumatologica e sulla Riabilitazione.

Il secondo giorno il Dr. Bizzarri intratteneva ancora gli studenti su l'atto medico illustrando loro l'importanza della storia clinica dell'esame obiettivo, della richiesta degli accertamenti, fino a giungere alla prospettazione della diagnosi, della prognosi e della terapia sottolineando la necessità che il medico disponga di forti poteri di analisi e di sintesi oltre che di notevoli doti di umanità; seguiva il Dr. Tarsitano, medico legale, che illustrava i rischi che comporta la professione medica, il sistema assicurativo connesso, il rapporto con il paziente e i familiari e l'importanza del consenso informato alla luce anche dei recenti progressi; subentrava il Dr. Annunziata, medico di base, che dopo aver illustrato brillantemente il SSN e le sue articolazioni, tratteggiava la figura del medico di base nei suoi aspetti preventivi, diagnostici e curativi, l'importanza del rapporto umano con il paziente e i loro familiari, e

*Dopo i tre giorni di intensi lavori dove sono stati discussi, da parte dei colleghi intervenuti, molti tra i problemi che andranno ad incontrare i futuri laureandi in medicina, agli studenti intervenuti saranno consegnati gli Attestati di Frequenza allo stage orientativo alla Professione Medica*

l'importanza di mantenere contatti con specialisti e strutture di ricovero; da ultimo interveniva il Dr. Ruocco, Neurologo, che illustrava ai giovani le cosiddette pratiche alternative della medicina quali omeopatia, agopuntura, fitoterapia ed altre, di recente riconosciute dalle FNOM e ciò nello sforzo doveroso del medico di aiutare sempre il paziente senza, ovviamente danneggiarlo.

Il terzo giorno il Dr. Bizzarri illustrava agli intervenuti uno studio della Cattedra di Psicologia dell'Università di Napoli che aveva posto dei quesiti agli studenti del primo anno di Medicina nel corso dei precedenti anni accademici dal quale risultavano la provenienza familiare, quella scolastica, ma soprattutto le motivazioni addotte per la scelta della Facoltà e le aspirazioni specialistiche successive; in seguito interveniva il Prof. Rengo, ordinario di Odontoiatria alla Federico II di Napoli, che in dettaglio illustrava il corso di laurea in Odontoiatria, precisando le modalità e difficoltà dell'accesso, la portata degli studi e le possibilità degli

sbocchi professionali non mancando di sottolineare gli aspetti anche estetici della branca; subentrava la Prof.ssa Triassi, Direttore dell'Istituto di Igiene della Federico II, che illustrava la portata di questa branca e l'importanza che essa potrà rivestire nell'immediato

futuro elargendo, nel contempo consigli e raccomandazioni, concetti questi ultimi ripresi dal Dr. Del Barone che nel portare il suo saluto, e quello della federazione nazionale, chiudeva lo stages orientativo alla Professione Medica.

Da ultimo il 3 Giugno 2003 presso il Palazzo Serra di Cassano saranno consegnati gli attestati di frequenza alla presenza della Consulta Interprofessionale, dell'Assessore Provinciale e dei Presidenti di vari Ordini e Collegi Professionali.

Considerazioni: ottimo l'afflusso nelle prime due sedute, scarso quello della terza (era il 24 aprile!); gli studenti hanno mostrato interesse ed attenzione, hanno rivolto domande e spesso interloquuto con prontezza e intelligenza; diversi hanno richiesto notizie sulle lauree brevi.

Conclusioni: la cosa va perseguita ipotizzando la frequenza di ospedali e cliniche e, possibilmente, di alcuni studi medici quali quelli dei colleghi generici nei mesi di settembre, ottobre e novembre prima di iscriversi all'Università.

## Consulenza tributaria

Si ricorda che ogni giovedì dalle ore 12,00 alle 14,00 presso la sede dell'Ordine un consulente in materia tributaria è a disposizione degli iscritti per chiarimenti e informazioni di natura fiscale.

*Alcuni autorevoli organi di informazione hanno affrontato il problema del medico di famiglia nel panorama sanitario in Italia*

## Puntualizzazione dello SNAMI: Inchiesta falsata sulla medicina di gruppo del medico di famiglia

Sul "Il Sole 24Ore": e sul "Corriere della Sera" sono state pubblicate dichiarazioni del Segretario Nazionale FIMMG sulla situazione del medico di famiglia italiano.

Mi permetto di esprimere alcune considerazioni sulla questione della medicina di gruppo e sul Medico di famiglia italiano.

- La rottura del rapporto di fiducia medico-paziente produrrebbe la distruzione del SSN.
- La maggior parte dei medici di famiglia non vuole la medicina di gruppo e le cooperative, così come la maggior parte dei cittadini vuole che permanga un rapporto diretto e umano con il proprio medico di famiglia, pertanto un'inchiesta sull'unico campione dei medici che già ha fatto la scelta per la medicina di gruppo (13%) è ingannevole e sviante.
- Il progetto che si profila dalle parole del segretario nazionale FIMMG prende lo spunto dal medico della mutua alla Sordi, dimenticando che il SSN italiano ha creato una sanità che è al secondo posto della classifica dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- Quello che ci preoccupa maggiormente è il fatto che attualmente lo Stato vuole ribaltare sui Medici di Famiglia tutte le responsabilità del Servizio.
- Ancora una volta si pretende che il medico curi le inefficienze dell'Amministrazione anziché i propri pazienti.
- Siamo di fronte all'eterno salvataggio degli altrui fallimenti (vedi Inghilterra).
- La medicina di gruppo fa molto comodo a

*La maggior parte dei medici di famiglia non vuole la medicina di gruppo e le cooperative, così come la maggior parte dei cittadini vuole che permanga un rapporto diretto e umano con il proprio medico di famiglia, pertanto*

*un'inchiesta sull'unico campione dei medici che già ha fatto la scelta per la medicina di gruppo (13%) è ingannevole e sviante.*



coloro che hanno centomila attività, ultima quella del medico di famiglia.

Quale cambiamento al basso, rispetto ai tempi in cui il medico di famiglia risolveva veramente tutto nel suo studio!

*Il Presidente dello SNAMI  
Dott. Roberto Ansalone*

*(n.d.r.) La bellezza del rapporto medico-malato non potrà mai essere dimenticato, come non dimenticato dovrà essere il paziente che gradirà avere sempre un sanitario a disposizione nell'ambito della giornata.*

*(G.d.B.)*

*Svizzera di nascita e napoletana di adozione, esempio di grande professionalità*

## Ricordo di mia madre Hanna Maria Koller

di FILIPPO TANGARI

*Volentieri pubblichiamo questo commovente ricordo di Hanna Maria Koller da parte del figliolo Filippo Tangari; in queste righe viene esaltata la professionista, ma anche la madre in un connubio fecondo di scienza ed amore, di scientificità e dolcezza.*

Hanna Maria nacque a Kusnacht (Zurigo) Svizzera, il 20.02.1920 da fu Eugenio e fu Schazmann Maria.

Il padre Eugenio era il figlio del proprietario del mulino della città di Zurigo. Volle sposare la sua compagna contro il volere della famiglia (la Schazmann infatti era figlia di un fattore dipendente della famiglia Koller). Per tale motivo venne diseredato e fu costretto a trovarsi un umile impiego per sopravvivere.

Hanna Maria, primogenita (un unico fratello, Eugenio, morto nel 1996), sostenuta negli studi dalla famiglia riuscì a laurearsi in Medicina e Chirurgia all'Università di Zurigo.

Avendo, nel frattempo, perso il sostegno del padre ed avendo contratto in servizio la TBC nell'ospedale cantonale, nel 1950 accettò l'offerta di lavoro proferita dal dott. Paul Burkard, svizzero, già direttore dell'Ospedale Internazionale di Napoli.

Si trasferì a Napoli sia alla ricerca di un clima migliore per il suo apparato respiratorio e sia per l'acquisizione di una nuova professionalità sanitaria basata sullo scambio di esperienza tra la medicina elvetica e quella italiana.

Invero trovò a Napoli una medicina ancora empirica ma straordinariamente pratica e funzionale. Ammirò la bravura del Chirurgo prof. dott. Corrado Tangari di cui prima divenne l'assistente e poi la compagna. Era il 1953 anno in cui conseguì prima la seconda laurea

in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Napoli e poi la specializzazione in Radiologia Medica.

Accettò di vivere con il suo Corrado anche se questi non era libero (legato esclusivamente sotto l'aspetto amministrativo ad un'altra donna dal vincolo di un matrimonio di guerra) e con lui condivise l'impegno di fondare la Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l. di Mugnano di Napoli.

Nel 1973 conseguiva la specializzazione in Igiene Generale e Microbiologia.

Impegnata nel lavoro presso la nuova Casa di Cura, dove dal 1955 al 1980 ha ricoperto l'incarico di Direttore Sanitario Responsabile, lasciò il suo posto presso l'Ospedale Internazionale.

Nel 1981 fu chiamata a ricoprire il ruolo di Direttore Sanitario Responsabile dell'Ospedale Internazionale di Napoli che, tra alterne vicende, a seguito delle dimissioni del dott. Burkard un decennio prima, era sprofondato in una gravissima crisi economica ed organizzativa.

Lei, insieme al marito, Corrado Tangari, divenuto tale a seguito del divorzio definitosi solo nell'anno 1977, ottennero dal Trust Lady Bentick, proprietario e gestore dell'Ospedale, l'autorizzazione a proseguire l'attività creando la società "Ospedale Internazionale" - Casa di Cura S.r.l. di Napoli.

Con ardimento, coraggio, professionalità e notevole sacrificio intraprese questa nuova avventura nella difficile realtà socio-economica della città di Napoli fino al 1996, anno in cui, deceduto il consorte, assunse il ruolo di Legale Rappresentante delle Società del Gruppo Tangari-Koller.

Medico consulente della Compa-



Anna Maria Koller

gnia aerea germanica Lufthansa, medico fiduciario del Consolato Svizzero e della Germania Federale di Napoli, si prodigò nell'assistenza medica e sociale agli stranieri delle colonie straniere della città di Napoli. E per i suoi meriti speciali nei confronti dei cittadini tedeschi venne insignita, nel 1990, della Croce di Ferro di 1<sup>a</sup> classe.

Presidentessa dell'Internazional Women's Club tra il 1985 e il 1995, fu anche presidentessa della Società di Beneficenza Elvetica, Membro del Comitato di gestione della Scuola Svizzera di Napoli, Presidentessa del Circolo della Colonia Svizzera di Napoli.

Sempre lucida fino alla fine, avvenuta il 21.03.2003, dopo anni di sofferenze indicibili causate da un grave processo osteoporotico innescato dall'immobilizzazione forzata dapprima nel 1989, per la frattura della seconda vertebra cervicale a seguito di incidente stradale e, poi dal 1998 ad oggi, per una frattura del femore che seppure brillantemente trattata chirurgicamente non le permise di lasciare il proprio letto.

*Spesso le carenze strutturali della Sanità pubblica condizionano il gesto medico*

*R*iceviamo e pubblichiamo una lettera della collega Melania Malpede che si interroga sul futuro della professione medica ed, in particolare, del medico impegnato nel pubblico:

Egregio Presidente,  
di recente ho letto la Sua brillante prefazione ad una pubblicazione riguardante la Ns. Professione, e grande è stato il piacere nel ritrovare me stessa in quel ritratto puntuale del Medico che ne è emerso.

Medico di circa 15 anni, spesso e volentieri ho applicato le piccole regole dettate dal buon senso, dalla formazione culturale e dal sentimento di umanità che dovrebbero guidare sempre il cammino professionale di ogni Medico.

Purtroppo questa semplice "ricetta" è a volte del tutto inefficace a rendere proficuo il nostro lavoro, troppo spesso influenzato da variabili indipendenti dalla buona pratica medica.

Il vecchio Medico Condotto, che con pochissimi mezzi tecnici e tanta perizia era al centro delle Comunità, dista anni luce da chi, oggi, deve combattere con le Istituzioni per ottenere equanimità nelle prestazioni di cure per i propri Assistiti.

Sempre più di frequente il Cittadino è impegnato in una scelta tra offerte sanitarie disparate che differiscono tra loro più per la qualità dei servizi accessori (confort d'accoglienza, liste d'attesa inesistenti, ecc.) che per la prestazione sanitaria in sé... Ed è a questo punto che ogni medico impegnato nel Pubblico si domanda: Cosa devo fare per dare sicurezza e credibilità all'atto medico, pur ricevendo gli assistiti in ambulatori vetusti con suppellettili rabberciate e condizioni climatiche eroiche? Ma quanto devo essere più bravo, umano, disponibile, esaustivo e professionale, per far

*Sempre più frequentemente il cittadino è impegnato in una scelta tra offerte sanitarie disparate che differiscono tra loro più per la qualità dei servizi accessori (confort d'accoglienza, liste d'attesa inesistenti, ecc...) che per la prestazione sanitaria in sé...*



## Specialista ambulatoriale e specialista convenzionato: perché non eguali?

si che l'utenza sia soddisfatta del gesto medico?

Spesso il Collega risponde a sé stesso che il gioco non vale la candela e che si può essere utili fuori dal Pubblico, e togliersi così le proprie soddisfazioni professionali...

Ci sono altri Colleghi che, come chi le scrive, si chiedono perché la nostra figura professionale,

carismatica per tanti, debba essere vilipesa e degradata dal nostro viso accaldato e stanco, dal camice logoro, dalla sedia arrugginita che ci accoglie ogni mattina?

Forse sarebbe il caso di ricordare più spesso l'autentico ruolo di "donazione" che è il Credo della Nostra Professione, per aiutarci a credere ancora che vale la pena di perseverare e di lavorare al servizio dei Cittadini, pur riconoscendo il falli-

mento di un Sistema che, ormai ha poche garanzie per Tutti!

Amareggiata, ma intenzionata a lottare sempre per i "miei Pazienti", attendo con fiducia un Suo parere.

Cordialmente  
Dr. Melania Malpede  
Specialista Ambulatoriale Oncologo

*(n.d.r.) Come può essere, cara Melania, il mio parere? Ovviamente uguale al Tuo anche se, e non per colpa nostra, le differenziazioni, oltre ad esistere, persistono.*

*(GdB)*

*Ancora chiarimenti invocati circa la vicenda dei cosiddetti "Iperprescrittori"*

## Più controlli e l'esperienza dei Medici per combattere gli sprechi della Sanità

firmatari della presente chiedono chiarimenti circa la vicenda dei cosiddetti "iperprescrittori". A tutt'oggi le notizie in ns. possesso circa tale vicenda sono quelle emerse con il solito tono sensazionalisti da alcuni organi della stampa.

Ciò è paradossale ed inaccettabile. Se il Vs. interesse è quello di contenere la spesa farmaceutica introducendo nuove norme o regole prescrittive o quant'altro, è Vs. preciso dovere informare i Medici di A-P che di tale attività prescrittiva sono i protagonisti principali.

Da quanto ci è dato sapere è stata fatta "a posteriori" una media di spesa per assistito ed i medici di A-P che se ne discostavano sensibilmente sono stati sanzionati.

E' perfettamente normale che fatta una media ci sia chi se ne discosti verso il basso o verso l'alto (tutti noi sappiamo che esistono assistibili a costo vicino allo zero, ma che superata una età che molti studi indicano come uguale o superiore a quella di cinquanta anni la spesa per assistito si impenna divenendo venti e più volte superiore a quella di un trentenne).

Chiediamo quindi, con lo spirito di collaborazione che sempre ci ha contraddistinto, regole chiare che aiutino noi e Voi a svolgere al meglio le rispettive attività di competenza in un clima di ritrovata serenità e di rinnovata fiducia.

Se lo riterrete opportuno potremmo mettere a Vs. disposizione la ns. esperienza di Medici del territorio e la ns. banca dati per affinare i meccanismi di controllo volti ad eliminare gli sprechi tutti. Ad esempio ottimi risultati potrebbe dare l'utilizzo dei codici patologia per la statistica di spesa farmaceutica: primi in Italia saremmo in

*E' perfettamente normale che fatta una media ci sia chi se ne discosti verso il basso o verso l'alto (tutti noi sappiamo che esistono assistibili a costo vicino allo zero, ma che superata una età che molti studi indicano come uguale o superiore a quella di cinquanta anni la spesa per assistito si impenna divenendo venti e più volte superiore a quella di un trentenne).*



*Il Prof. Angelo Montemarano, direttore dell'ASL NA 1 e destinatario della lettera*

grado di prevedere quanto un Medico di A-P con un numero X di ipertesi è lecito attendersi che spenda oppure al contrario osservare con Y pazienti con codice 048 (m. neoplastiche) quanto si spende necessariamente.

Inoltre potremmo rilevare interessanti differenze di prevalenza di singole malattie tra gli abitanti delle diverse regioni italiane.

A ns. parere questo primo tentativo volto ad individuare la spesa indotta da ciascun Medico di A-P potrebbe innescare uno "scarica barile" con un aumento incontrollato delle visite specialisti-



Filmati, lezioni dettagliate e tecniche chirurgiche disponibili su un Cd-Rom

## **Aggiornamento multimediale su proctologia e chirurgia colon-rettale all'Ospedale di Scafati**

Il trattamento delle patologie benigne, neoplastiche e dei disturbi funzionali del colon-retto-ano, per la loro complessità richiedono sempre di più una preparazione specifica, tanto che si parla addirittura di istituzionalizzare la figura del colon-proctologo.

La U.O. di Chirurgia dell'Ospedale di Scafati (SA) ASL SA1, diretta dal Dott. Giancarlo Ionta, per l'esperienza maturata e dopo le richieste pervenute da parte dei partecipanti alla I° Giornata Proctologica, tenutasi a novembre 2002 presso la stessa città, con la partecipazione anche di relatori internazionali, per una raccolta degli interessanti argomenti trattati in quella sede, cerca di dare un contributo alla conoscenza dei trattamenti innovativi di tali patologie, con la realizzazione di un CD dal titolo: Argomenti di proctologia e chirurgia colon-rettale.

Tale CD rappresenta anche il compendio dei Corsi base di proctologia e chirurgia colon-rettale che periodicamente vengono effettuati all'Ospedale di Scafati.

Gli ampi filmati e le lezioni dettagliate che vanno dall'anatomia, all'organizzazione dell'ambulatorio di proctologia, alle tecniche chirurgiche, conferiscono al programma uno strumento utile per chi vuole perfezionare le proprie conoscenze sul tema.

Il CD è disponibile nelle librerie scientifiche, presso la segreteria del reparto chirurgia (tel. 0815356452) o può essere richiesto direttamente alla casa editrice (Grafica Pizzuti - Pontecagnano -SA tel. 089848119).



che, delle giornate di ricovero, delle giornate lavorative perse (come conseguenza di una medicina di attesa) e generare una nuova categoria sociale: quella degli assistibili molto malati e quindi sgraditi a tutti i Medici di A-P in quanto capaci subdolamente di farli scivolare verso il baratro della iperprescrizione.

Le terapie preventive volte a prevenire eventi cardiovascolari fatali e non (IMA ed ictus cerebrali) potrebbero essere abbandonate o praticate in maniera discontinua (soprattutto nell'ultimo trimestre di ciascun anno) e, convinti gli assistibili che un pò di colesterolo fa bene, potremmo tra qualche anno ritrovarci ad affiancare ad un primato che già abbiamo (incidenza di anziani più

alta d'Europa), quello ben più triste di un aumento ipotizzabile di +30-40% di anziani con disabilità più o meno grave.

Restando in attesa di linee guida chiare, porgiamo i ns. cordiali saluti.

*(seguono moltissime firme)*

*(n.d.r.) La lettera è firmata da 28 colleghi cui, molto giustamente, l'iperprescrizione da ai nervi specie se considerata... reato. I suggerimenti sono saggi, ma lo scopo è un altro: spaventare i colleghi, attivare la medicina difensiva e risparmiare. Sulla paura dei medici e sulla pelle dei pazienti.*

**(GdB)**

*Un corso di rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione alla Caserma Zanzur*

## Il Progetto "Obiettivo Vita" dell'ANSMI per i militari della Guardia di Finanza

Si è svolto nei giorni 7 e 10 giugno presso la caserma "ZANZUR", sede del Comando Regionale della Campania della Guardia di Finanza, un corso di rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione tenuto dall'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana.

Il corso, al quale hanno partecipato venticinque militari del corpo, è inquadrato nel progetto "Obiettivo Vita" dell'ANSMI, progetto che, oltre al patrocinio del Ministro dell'Università, del Ministro della Difesa e del Ministro degli Interni, ha ottenuto la medaglia d'argento di rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Il progetto, diretto dal dott. Vincenzo Peluso, anestesista dell'Azienda Osp. "Santobono" e coordinato dal dott. Aniello Iacolino della II<sup>a</sup> Univ. degli Studi, rispettivamente consigliere e sindaco dell'ANSMI, è rivolto ad istituti scolastici della Regione ed a corpi militari e di polizia.

Il corso, che ha suscitato il vivo interessamento da parte dei partecipanti, si è concluso con il saluto del comandante, Generale Mauro Michelacci, che ha espresso "incondizionato ringraziamento e gratitudine per l'attività didattica svolta" al presidente ANSMI, dott. Luigi Maria Rizzi.

L'associazione, che ha da poco ripreso l'attività in Campania, ha realizzato un sito il cui indirizzo è [www.ansmicampania.it](http://www.ansmicampania.it) nel quale sono riportate le altre attività del sodalizio ed i benefici che sono concessi agli associati.



*Da sin.: il generale Mauro Michelacci ed i dottori Luigi Maria Rizzi, Aniello Iacolino e Vincenzo Peluso*

### **Il Comando Regionale della Guardia di Finanza ringrazia l'ANSMI**

**R**iportiamo la lettera con la quale il Generale Mauro Michelacci ringrazia l'Associazione Nazionale della Sanità Militare per il corso svolto presso il comando della Guardia di Finanza:

**Ill.mo Dott. Luigi Maria Rizzi  
Ass. Nazionale della Sanità Militare  
Delegazione della Campania  
Provincia di Napoli**

**Gent.mo Dr. Rizzi**

**grato per l'attività didattica svolta da Lei e dai suoi colleghi ai militari del Corpo, nel corso teorico-pratico di rianimazione e primo soccorso tenutosi presso questo Comando nei giorni 7 e 10 aprile u.s. la prego di accogliere i sensi del mio incondizionato ringraziamento.**

**Colgo l'occasione per inviarLe i più sinceri saluti.**

**Gen. B. Mauro Michelacci**

*Sono 370mila i medici italiani che svolgono attività e professioni intellettuali*

# Ordini Professionali: Parodi, no a proposte riforma

La riforma della disciplina delle Professioni intellettuali (oltre 17 milioni gli italiani che svolgono attività e professioni intellettuali, tra cui 370 mila medici e 350 mila infermieri) ha negli ultimi tempi catalizzato le attenzioni sia delle Federazioni degli Ordini e dei Collegi Sanitari, sia gli organi legislativi del Senato.

Il 9 giugno a seguito della convocazione indetta dal deputato di Forza Italia e responsabile nazionale per la sanità del partito Eolo Parodi, presidente della Fondazione E.N.P.A.M., hanno partecipato i rappresentanti delle Federazioni degli Ordini e dei Collegi professionali con i rispettivi vertici degli Enti Previdenziali.

Due sono le proposte che attualmente sono in esame alla Commissione Giustizia del Senato; la prima, un Testo unificato, presen-

tato congiuntamente dai senatori Domenico Nania (AN), Andrea Pastore (FI) e Sandro Battisti (Margherita), la seconda, una proposta di legge, firmata da Giancarlo Pasquini (Ds-U)

*Il dissenso si è registrato nei riguardi degli articoli che prevedono l'istituzione di nuovi Ordini, la mancata introduzione delle tariffe minime, il riconoscimento alternativo agli Ordini per Associazioni e Società professionali, l'ineleggibilità degli organi interni e la norma che fa del ministero della Giustizia l'organo di vigilanza in materia sanitaria*

Il dissenso, nota il senatore Parodi, è stato unanime soprattutto su alcuni qualificanti punti delle proposte emerse al Senato che non sembrano tenere nella dovuta considerazione gran parte del lavoro svolto dalla "Commissione Vietti".

In particolare il dissenso si è registrato nei riguardi degli articoli che prevedono la possibilità dell'istituzione di nuovi Ordini, la mancata introduzione delle tariffe minime, il riconoscimento alternativo agli Ordini per Associazioni e Società professionali, alcuni aspetti regolamentari sulla ineleggibilità degli organi interni e sulla funzione di nuovi organi disciplinari, nonché nei riguardi della norma che individua nel ministero della Giustizia l'organo di controllo e vigilanza sugli ordini dell'area sanitaria, esautorando, di fatto, il ministero della Salute.

Parodi ha confermato il suo impegno "affinchè il Parlamento riesca a varare in tempi brevi nuove norme profondamente innovative e dagli indubbi riflessi positivi sulla vita sociale del Paese e sui singoli cittadini".

## *Collegi Scomparsi*

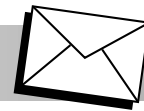
### **Ricordo di Tullio Gigliotti**

Per chi lo conosceva, quell'atteggiamento burbero e schietto che Tullio Gigliotti apparentemente mostrava di avere, era, invece un carattere tipico di una persona che nei momenti giusti riesce a mostrare quel lato di sensibilità, solidarietà e comprensione che sono solo dei grandi uomini.

E lui era davvero un grande uomo; professionista esemplare, incondizionatamente votato nell'espletamento della sua vita ospedaliera alla tutela e alla risposta alla domanda di salute che qualunque perso-

na ammalata porta dentro di sé.

Un suo infermiere, Gaetano Coppola, così lo ricorda: "Disponibile per tutti e sempre senza loschi interessi. Fu per la pulizia del suo reparto che ebbi il via per creare il reparto pilota per gli allievi infermieri che ci venivano affidati. In quel tempo s'apprezzò maggiormente la sua gigantesca figura del Maestro. Un mattino mi venne incontro, nei viali dell'Ospedale, e mi porse un cofanetto di libri dicendomi: "per te". Fui sorpreso e commosso, perché non aveva mai avuto un gesto simile per nessun altro; dalla confezione fuoriusciva un foglietto dedica: "A Gaetano con dedica, con la speranza di lavorare sempre insieme, per aiutare chi è più sfortunato di noi nella sofferenza. Tullio Gigliotti".

*Lettere all'Ordine*

*Del Barone festeggiato dalla Fimmg napoletana presso gli studi di Canale 21*

# In occasione della riconferma a Presidente della FNOMCeO

di BIAGIO NAPOLITANO

*Un simpatico e gradito omaggio di Biagio Napolitano al presidente Del Barone in occasione della meritata vittoria alle elezioni della FNOMCeO con la riconferma a primo medico italiano:*

Una sera dell'ultima decade di Maggio, sulla spiana di Agnano, tra una teoria di torce accese lungo il viale che conduce agli studi di Canale 21 e nelle narici l'acre odore di biada fresca, proveniente dal sottostante ippodromo, tavoli imbanditi di pizzette, focacce, panini al prosciutto, timballi di maccheroni inaffiati da spumante italiano, in onore del nostro Presidente della FNOMCeO, reduce da una meritata vittoria, con la riconferma a primo medico italiano.

Peppe Del Barone col suo sorriso splendente, ravvivato dalle luci al neon, in piena forma,

abbraccia uno ad uno gli amici della FIMMG, i consiglieri dell'Ordine dei Medici di Napoli, i colleghi presenti e rivolge un caloroso saluto alle relative consorti.

Nella sala delle riunioni, messa a disposizione dal patron dott. Torino, poco prima, presente anche l'Assessore Regionale alla Sanità prof. Rosalba Tufano, con una oratoria forte, decisa, a braccia, ha ripercorso gli ultimi momenti della battaglia e nell'assaporare, ancora una volta, il frutto della vittoria, ha proferito un grazie di cuore alla Fimmg napoletana che, diversamente da quella romana, gli è stata vicina, dandogli una targa ricordo (non medaglia, come scherzosamente ha evidenziato, che si dà alla memoria).

L'impegno totale, da sempre, per il sindacato, per la politica, per la professione, per l'Ordine dei Medici, non gli ha fatto tra-

scurare i suoi sentimenti ed il suo attaccamento alla famiglia.

Ha rivissuto, in poche battute, a conclusione, il suo primo incontro con la moglie, farmacista, a Desenzano del Garda, di quando era un giovane sottotenente, evidenziando la forza dell'amore che fa superare ogni difficoltà e ci rende, quotidianamente, disponibili.

Terra fatale e misteriosa, quella del Garda, in cui sembra, ancora oggi, slittare sulle acque dell'anonimo lago lo spirito poetico di Catullo che cantava, come scrive il Carducci, la sua Sirmione, patria dell'amore e dell'amicizia "samctum foedus amicitiae".

Peppe Del Barone sembra avere ereditato dall'aulico poeta la sanguigna passionalità e la splendida stagione degli ideali, che rappresentano il carburante che alimenta una giovinezza duratura, anche quando la "Carta d'identità" lo smentisca.

A chiusura dell'indimenticabile serata, dove il festoso vociare e chiacchierare era appena coperto da una carrellata di motivi classici e moderni, proposti da una valente orchestra, ha assunto il ruolo di "prepotente" protagonista una torta deliziosa, che i presenti hanno con grande piacere assaporato non "disdegnandosi", in qualche caso, di fare il solito bis alla napoletana.

## **Risposta alla comunicazione della dott.ssa Maria Rosaria Cuccurullo**

Gentile dott.ssa Maria Rosaria Cuccurullo, è con grande dispiacere doverLe dire che per un mero errore "tecnico", certamente non voluto è capitato che il nome di Michele Cuccurullo, suo padre, non sia stato inserito nell'elenco dei deceduti dell'anno 2002. A volte, pur certamente sforzandoci di non commettere alcun errore, questo capita, proprio dove non dovrebbe. Ricordare suo padre, significa guardare ad un esemplare unione di professionalità e signorilità in uno alla grande componente umana che lo ha sempre distinto in ogni aspetto della sua vita.



## Lettere all'Ordine



### *L'uomo che realizzò all'Ospedale dei Pellegrini il primo Servizio Trasfusionale*

**R**iceviamo dall'ENPAM una lettera dove l'ente previdenziale descrive le nuove modalità di riscossione del contributo previdenziale dovuto al Fondo della Libera Professione e qui di seguito riportata:

La Fondazione E.N.P.A.M., facendo seguito alle numerose richieste pervenute dagli iscritti, ha introdotto una nuova modalità di riscossione del contributo previdenziale dovuto al Fondo della Libera Professione.

Tale riforma prevede il superamento della necessità dell'autoliquidazione del contributo da parte dell'iscritto. Il professionista, pertanto, non è più tenuto a determinare, secondo le note e complesse modalità di calcolo, il contributo dovuto e ad effettuare direttamente il versamento dello stesso tramite bonifico bancario. La sua attività sarà limitata alla comunicazione all'Ente, tramite l'allegato Modello D, del reddito derivante dall'esercizio della libera professione medica e odontoiatrica e, qualora ne ricorrano i presupposti, alla richiesta dell'accesso alla contribuzione ridotta o di esonero dal versamento del contributo in quanto pensionato del Fondo Generale.

L'iscritto già ammesso a versare il contributo nella misura ridotta del 2%, qualora siano venute meno le condizioni che hanno consentito l'opzione per tale tipo di contribuzione, oltre alla dichiarazione reddituale dovrà compilare l'apposita dichiarazione relativa alla perdita dei requisiti.

L'allegato Modello D, ove dovuto, dovrà essere inviato improrogabilmente entro il 31 luglio del corrente anno, a mezzo raccomandata semplice. Da quest'anno la dichiarazione del reddito professionale, in alternativa, può essere effettuata in via telematica, sempre entro il

*L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri, ha introdotto la nuova riforma, facendo seguito alle numerose richieste pervenute dai colleghi*



suddetto termine. Per usufruire di tale servizio è necessario accedere al sito della Fondazione [www.enpam.it](http://www.enpam.it), entrare nell'apposita Area riservata ed effettuare la relativa registrazione.

Le successive operazioni di calcolo del contributo proporzionale al reddito verranno effettuate a cura della Fondazione, secondo le modalità indicate nelle istruzioni riportate sul retro. Il contributo così determinato dovrà essere versato in un'unica soluzione utilizzando il bollettino MAV già compilato, pagabile presso qualsiasi Istituto di Credito o Ufficio Postale

entro il 31 ottobre del corrente anno corrente e comunque non oltre il termine indicato sul MAV. La Banca Popolare di Sondrio, incaricata dall'Enpam, invierà tale bollettino a tutti gli iscritti tenuti al versamento, in prossimità della

suddetta scadenza. Il mancato ricevimento del bollettino non esonera dal versamento del contributo ove dovuto; in tal caso dovrà essere contattata tempestivamente la Banca Popolare di Sondrio al seguente numero verde: 800.24.84.64.

Unitamente al suddetto MAV sarà inviato un prospetto esplicativo del calcolo effettuato per

determinare l'importo del contributo medesimo.

Si fa presente che la normativa vigente, in caso di ritardo nell'invio del Modello D o del pagamento dei contributi previdenziali, prevede l'applicazione di sanzioni e interessi.

Si ricorda, infine, che i contributi previdenziali sono interamente deducibili dall'imponibile fiscale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. e), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

Distinti saluti

*Il Vice Direttore Generale*



*Attività artistiche, culturali, sportive*



## “L'uomo dagli occhi celesti”

di RAFFAELE FINELLI

Nella sera che avanza, nel silenzio interrotto dal rumore della risacca, l'uomo guarda dall'alto la baia dell'isola con le due punte rocciose, le lontane e multicolori case dei pescatori assiegate sotto il costone della rocca, le barche ancorate e dondolanti sul mare. Ogni giorno torna sulla strada panoramica per ammirare le bellezze del luogo ma anche per fissare intensamente l'arenile antistante la grotta, scavata nel tufo, ove un tempo soleva tirare a secco le barche e soffermarsi prima di rientrare a casa dopo un'intensa giornata di lavoro.

Era stato un pescatore. Alto, robusto, bello, dai capelli biondi e dagli occhi celesti, un tipo solitario, svagato e sognatore, vissuto in una famiglia numerosa e felice. Conosceva tutto del mare: i fondali, le maree, i venti, i mutamenti stagionali, le zone pescose, le insidie e i pericoli. Aveva trascorso le giornate con la sua barca nella baia che amava e di cui conosceva i segreti. Si era dedicato con maestria alla pesca con l'amo, la fiocina, le reti e le nasse. Quando rientrava impiegava il suo tempo libero dipingendo le bellezze del luogo e i visi dei familiari, trasfondendo una grande sensibilità in quella sua sempli-

ce pittura. Si sapeva che non aveva avuto amori. Il suo modo di vivere quasi sempre sul mare, la timidezza e l'aria svagata di sognatore non piaceva alle ragazze del paese. I paesani, pure abituati alle sue stravaganze, si chiedevano con curiosità perché ogni sera, oramai attempato, si recava

*“Chi fosse non lo seppe mai. Ma sperò per giorni, mesi, anni che tornasse. E spera ancora. Ecco perchè guarda laggiù sulla spiaggia il luogo dell'incontro. Attende la bella sconosciuta, sogno della solitudine e della sua quieta follia.*



al tramonto sul terrazzo della strada panoramica per fissare la spiaggia solitaria.

Era trascorso tanto tempo da quando un giorno, dopo una giornata faticosa, tirata a secco la barca, vide una ragazza bruna accovacciata sulla sabbia che piangeva. Le si avvicinò per chiederle cosa avesse. Era una donna piacente. Le sue lacrime la rendevano ancora più bella. Un fremito di piacere lo pervase. Ma anche lei rimase colpita dal pescatore bion-

do e dagli occhi celesti. Lo sguardo leale di quel giovane le ispirò fiducia. Gli aprì il suo cuore dolente. Era stata legata per mesi ad un uomo che non l'aveva mai amata né compresa. Un amore poi finito e senza speranza.

Triste e infelice per l'abbandono, quel giorno aveva sentito il

bisogno di allontanarsi, rifugiandosi in quell'angolo solitario dell'isola, per riflettere sulle amarezze della sua vita sentimentale e ritrovare se stessa. Il pescatore le si avvicinò e timidamente, per confortarla, l'accarezzò. Lei non si ritrasse. Anzi, rapita dalla profondità di quegli occhi celesti, nel silenzio e nell'incanto del luogo, interrotto dal rumore delle onde che si fran-

gevano dolcemente sulla sabbia, si avvicinò dandogli sulla guancia un bacio fugace. Poi rapidamente si allontanò nella oscurità della sera incombente.

Non la vide più. Chi fosse non lo seppe mai. Ma il giovane pescatore sperò per giorni, mesi, anni che tornasse. E spera ancora. Ecco perché dall'alto del terrazzo guarda laggiù sulla spiaggia il luogo dell'incontro. Attende sempre la bella sconosciuta, sogno della solitudine e della sua quieta follia.



## Convegni - Congressi - Corsi di Studio



### A Sorrento il 3° Corso di formazione Multidisciplinare sulle Cefalee

La Società Italiana per lo Studio delle Cefalee (SISC), Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Perugia e il Dipartimento di Neuroscienze dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento organizzano per i giorni 15 e 16 novembre 2003 a Sorrento il "III Corso Nazionale di Formazione Multidisciplinare sulle Cefalee" per Neurologi, Pediatri, Neuropsichiatri Infantili, Psichiatri, Medici Internisti, Medici di Pronto Soccorso e di 118, Medici di Medicina Generale, Medici di Guardia Medica, Tecnici di Neurofisiopatologia. Il Corso ha come Tutor Internazionale ogni anno il Professore Alan M. Rapaport, Associate Professor della YALE University (New Haven) nonché direttore del New England Center for Headache di Stamford. Il Corso quest'anno è strutturato con varie sessioni destinate agli specialisti di varie discipline, agli operatori sanitari dei centri cefalee, nonché agli specializzandi e medici di medicina generale. All'interno del corso una interessantissima sessione internazionale in cui parteciperanno 3 illustri specialisti statunitensi ed uno europeo oltre alle più importanti Università Italiane. I crediti formativi sono in fase di valutazione da parte della Commissione Educazione Continua (E.C.M.) del Ministero della Salute e saranno indicati nel Programma definitivo. Ecco, in dettaglio, il programma:

#### SABATO 15 NOVEMBRE

##### **I Sessione:**

##### **La Neurofisiopatologia delle Cefalee**

EEG, Potenziali Evocati Evento-Correlati: P 300 e Contingent Negative Variation (CNV)

##### **II Sessione**

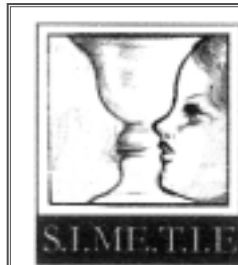
##### **Le Cefalee del bambino e dell'adolescente: Prospettive terapeutiche**

Strategie terapeutiche; Terapia dell'attacco emicranico; Uso degli antiepilettici; Ruolo del placebo; Terapia della cefalea tensiva episodica e cronica; Modifiche dello stile di vita.

##### **III Sessione:**

##### **Comorbidità**

Malattie cerebrovascolari ed Emicrania; Ipertensione arteriosa ed Emicrania; Malattie Immunologiche ed Emicrania quale terapia?



# S.I.M.E.T.I.E.

## Scuola Internazionale di Medicina Termale ad Indirizzo Estetico CORSO DELLA DURATA DI TRE ANNI

Con sede centrale a Napoli ed altri poli in diverse regioni italiane, contatti con strutture termali e sedi didattiche straniere. Il corso si fregia di diversi autorevoli patrocini (vedi sito) Destinatari - Laureati in Medicina e Chirurgia

### SI TERRANNO

**Lezioni Teoriche - Presso la Seconda Università di Napoli**

**Lezioni Pratiche - Presso Stabilimenti termali e Cliniche**

### SI EFFETTUERÀ

RICERCA - "Cure termali e Fibromialgia"

### VERRANNO RILASCIATI

Crediti formativi e Diploma

Visita il sito [www.simetie.com](http://www.simetie.com)

Per avere tutte le informazioni oppure chiama  
081/88.575.16 - 347/80.80.015 - 338/79.53.518

##### **IV Sessione**

##### **Sessione Internazionale**

Cefalea cronica quotidiana; Diagnosi e trattamento dell'Emicrania associata alle mestruazioni; Emicrania continua; Meccanismi molecolari dei farmaci antiemcranici: passato, presente e futuro.

#### DOMENICA 16 NOVEMBRE

##### **V e VI Sessione:**

##### **Aspetti clinici e terapeutici delle cefalee**

Considerazioni sulla nuova classificazione internazionale delle cefalee; Demenza senile e Cefalea; Emicrania nell'anziano: quale terapia? Differenti caratteristiche dei triptani; Effetti collaterali dei triptani e loro valutazione mediante un nuovo questionario: Antiepilettici nel trattamento delle cefalee: meccanismo neuroprotettivo o altro? Antidepressivi (SSRI) nel trattamento delle cefalee: tera-

pia della comorbidità o altro? Quali novità terapeutiche nel trattamento delle Cefalee in Italia?

##### Segreteria Scientifica

Dr. Andrea Alberti (Perugia - Italy - phone +39.75.5783568)

Dr. Giancarlo Apice (Benevento - Italy - phone +39.824.57492)

Dr. Luciana Ciannella (Benevento - Italy - phone +39.824.57278)

Dr. Amedeo D'Alessio (Benevento - Italy - E-mail: [neurologia.feleppa@tin.it](mailto:neurologia.feleppa@tin.it))

Dr. Paola Sarchielli (Perugia - Italy - E-mail: [gallai@unipg.it](mailto:gallai@unipg.it))

##### Segreteria Organizzativa

Nico srl

Corso V. Emanuele II, 284 - Roma

Tel. +39.6.68192178 - 68216712

e-mail: [nico.medici@tiscalinet.it](mailto:nico.medici@tiscalinet.it)

[www.nicocongressi.it](http://www.nicocongressi.it)



*Convegni - Congressi - Corsi di Studio*



Ente Morale "Fondazione Prometeo", Istituto Superiore Formazione e Aggiornamento Professionale organizza un Corso per i giorni 10, 11 e 12 ottobre dal titolo "Approccio Diagnostico Terapeutico Riabilitativo dell'Edema Linfatico". Il corso è gratuito per i Sigg. Medici iscritti all'Albo professionale.

L'iscrizione (solo le prime 140 adesioni) dovrà avvenire spedendo entro il 31/7/2003 via fax (081/2207966) una scheda di iscrizione indicando il Cognome e Nome, l'indirizzo, la sede lavorativa e l'eventuale specializzazione presso la Fondazione PROMETEO I.S.F.A.P., Via G. Orsi n. 4/B - 80128 Napoli - Tel. 081.3721200 - fax 081.2207966. Il corso si svolgerà presso l'Auditorium dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Napoli e Provincia in largo Torretta n. 9 - Napoli.

Il corso è accreditato n. 593-50085 con 16 crediti formativi E.C.M. - Ministero della Salute, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici - Chirurghi di Napoli e Provincia. Parteciperanno: la dott.ssa Maria A. Ciotola (direttore sanitario e responsabile metodiche riabilitative oncologiche Centro Athena Riabilitazione di Napoli), prof. dott. G. Borea (Responsabile Unità Senologia Ospedale Cardarelli di Napoli presso la XVI divisione di Oncologia Chirurgica e Senologia), dott. Antonio Sarno (Aiuto chirurgo Ospedale di Caserta - Divisione Chirurgia generale), Anna F. Seneca (Fisioterapista), Manuela Scotto Di Uccio (Fisioterapista). Con la partecipazione straordinaria del prof. dott. Albert Leduc e del dott. Jean Paul Belgrado.



## Inizia ad Ottobre il corso "Approccio Diagnostico Terapeutico Riabilitativo dell'Edema Linfatico"

Ecco il programma:

### Prima giornata

**10 ottobre 2003**

- 9.00: Anatomia e fisiologia del sistema linfatico
- 10.00: Fisiopatologia del sistema linfatico
- 10.30: Classificazione degli edemi
- 11.00: Misure volumetriche dei linfedemi
- 12.00: Carcinoma della mammella, diagnosi e trattamento chirurgico
- 13.00: Proiezioni, diapositive e filmati
- 13.30: Confronto tra partecipanti e relatori
- 15.00: Diagnosi strumentale tumore alla mammella e dell'utero
- 16.00: Trattamento farmacologico dei linfedemi
- 17.00: Linfodrenaggio manuale - indicazioni
- 18.00: Controindicazioni del linfodrenaggio manuale

### Seconda giornata

**11 ottobre 2003**

- 9.00: Dimostrazione pratica del linfodrenaggio manuale arto superiore
- 10.00: Dimostrazione pratica del linfodrenaggio manuale arto inferiore
- 11.00: Valutazioni di casi clinici
- 12.00: Confronto - dibattito tra partecipanti
- 14.00: Bendaggio multistrato: basi fisiche e applicazioni
- 15.00: Materiale utilizzato per bendaggio arto superiore ed inferiore
- 16.00: Dimostrazioni pratiche - bendaggio arto superiore
- 17.00: Dimostrazioni pratiche - bendaggio arto inferiore
- 18.00: Dibattito tra partecipanti

### Terza giornata

**12 ottobre 2003**

- 9.00: Pressoterapia: applicazioni
- 10.00: Tipo ed utilizzo corretto delle contenzioni - arto superiore ed inferiore, dimostrazione
- 11.00: Le plessopatie post intervento di mastectomia
- 12.00: Linfangite arto superiore ed inferiore - diagnosi e cura
- 14.00: Esercizio fisico e fisioterapia nel paziente affetto da "arto grosso"
- 15.00: Dimostrazione - tecniche di facilitazione neuromuscolare
- 16.00: Prova pratica con discussione.